Anvcg e Anci, lâ??Italia si illumina di blu per chiedere stop alle bombe sui civili

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il 1 febbraio si celebra la Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, istituita allâ??unanimitÃ dal Parlamento con la legge 9 del 25 gennaio 2017. La ricorrenza nasce con un duplice obiettivo: commemorare le vittime civili di tutte le guerre ed informare e sensibilizzare sullâ??impatto devastante che i conflitti in corso nel mondo hanno sulle popolazioni civili coinvolte. Grazie al protocollo di intesa siglato tra lâ??Anvcg e lâ??Anci nel 2022, e che Ã¨ stato rinnovato per altri quattro anni dal Presidente Nazionale dellâ??Anvcg Michele Vigne e dal presidente dellâ??Anci Gaetano Manfredi proprio per lâ??edizione della Giornata Nazionale di questâ??anno, nella serata del 1 febbraio centinaia di Comuni italiani aderiranno alla Giornata illuminando di blu i Municipi ed esponendo lo striscione Stop alle bombe sui civili.

Anche questâ??anno, inoltre, numerose Regioni hanno confermato la loro adesione, a testimonianza che la pace si costruisce a partire dalle comunitÃ locali. A Roma si tingeranno di blu anche i palazzi delle principali istituzioni nazionali come Palazzo Chigi, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e i principali ministeri. Di fronte allâ??intensificarsi delle violenze in numerosi contesti bellici, lâ??Anvcg e lâ??Anci intendono ribadire con forza lâ??assoluta necessitÃ di proteggere i civili. In un momento storico in cui i principi del Diritto internazionale umanitario, che hanno favorito la convivenza pacifica tra i popoli dopo la Seconda guerra mondiale, appaiono fragili quanto mai prima dâ??ora, sono i civili a pagare il prezzo piÃ¹ alto, perdendo ogni protezione.

â??La messa in crisi del sistema multilaterale, che per decenni ha assicurato la pace allâ??interno della comunitÃ internazionale, sta provocando la perdita di ogni protezione per i civili che restano esposti alla brutalitÃ della guerraâ?•, dichiara Michele Vigne, presidente Nazionale dellâ??Anvcg e vittima civile di guerra.

â??Siamo convinti che per invertire questa tendenza sia necessario partire dalle nostre comunitÃ , dove Ã¨ possibile riconoscere lâ??altro come persona. Per questo crediamo fortemente che la partecipazione dei Comuni alla Giornata Nazionale non sia un semplice gesto simbolico ma una dichiarazione di impegno a costruire la pace ogni giornoâ?•, conclude Vigne. Oggi nel mondo sono in corso 32 guerre e 23 situazioni di crisi, il numero piÃ¹ alto dalla fine della Seconda guerra mondiale. Gli effetti delle armi esplosive nei centri urbani sono devastanti: il 90% delle vittime sono civili, che

riportano ferite complesse e traumi psicologici duraturi.

â??I Comuni italiani sono da sempre il primo presidio di democrazia e solidarietÃ â?? sottolinea il presidente dellâ??Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi â?? Abbiamo a cuore le nostre comunitÃ , i civili non possono e non devono essere un bersaglio. Aderendo a questa Giornata, vogliamo che la luce blu che illuminerÃ i nostri palazzi e monumenti arrivi ovunque come un grido silenzioso ma potente. Ogni Comune si fa cosÃ¬ portavoce di una diplomazia delle cittÃ che mette al centro il diritto alla vita e la dignitÃ umana, ribadendo che la pace Ã¨ un bene comune che va difeso con azioni concrete e consapevolezza collettivaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 30, 2026
Autore
redazione